



ENTE:
PROVINCIA DI AREZZO
Decorata di Medaglia d'Oro al V.M. per attività partigiana
SERVIZIO VIABILITÀ
Via spallanzani, 23 – Tel +39 0575 33541
URL: www.provincia.arezzo.it/viabilita

STRADA
**STRADE PROVINCIALI
REPARTO CASENTINO**
Zona n. 9 e 10



PROGETTO
26 - V006

TITOLO

Prog 26-V006 Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura esistente mediante la posa di barriere stradali lungo le strade provinciali anno 2026 - CUP I27H24002410001 – **5° Reparto Casentino.**

TECNICI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Stefano Nocentini



Firmato digitalmente da Stefano Nocentini
Data: 30/09/2026 11:52:53 CEST

PROGETTISTA

Geom. Leandro Cerofolini



Firmato digitalmente da Leandro Cerofolini
Data: 30/09/2026 11:35:00 CEST

COORDINATORE DELLA SICUREZZA

Geom. Stefano Nocentini



Firmato digitalmente da Stefano Nocentini
Data: 30/09/2026 11:52:54 CEST

FASE:

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO:

CONTENUTO:

RELAZIONE TECNICO ECONOMICA

TAVOLA

1

REV.	DESCRIZIONE	DATA	ESEGUITO		
VPP	VERIFICA art. 26 DPR 50/2016		RESP. PROC.		
VP	VALIDAZIONE art. 26 DPR 50/2016		RESP. PROC.		
REV.	DESCRIZIONE	DATA	ESEGUIT	VERIFIC.	APPROV.
0	EMISSIONE				INT

NOME FILE: ||UTP2000\viabilita\.....

RELAZIONE

Oggetto: Prog 26-V006 Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura esistente mediante la posa di barriere stradali lungo le strade provinciali anno 2026 - CUP I27H24002410001 – **5° Reparto Casentino**

RELAZIONE TECNICO ECONOMICA

Il progetto è finalizzato all'adeguamento e al potenziamento dei dispositivi di ritenuta stradale lungo la rete viaria delle strade provinciali, allo scopo di innalzare i livelli di sicurezza attiva e passiva degli utenti della strada, mitigando le conseguenze di eventuali svii accidentali dei veicoli dalla carreggiata.

Nello specifico, la viabilità oggetto di intervento è caratterizzata da una velocità di progetto inferiore a 70 km/h. Pur non rientrando, conseguentemente, negli ambiti di applicazione previsti dal D.M. 223/92 e s.m.i., si è ritenuto necessario innalzare gli standard di tutela per gli utenti.

Recependo i principi della recente circolare ANSFISA (prot. n. 90791 del 10/12/2024) – che richiama, tra le altre, la direttiva ministeriale n. 3065 del 25/08/2004 – si è proceduto a un'attenta analisi del tracciato, individuando puntualmente i tratti maggiormente critici e insidiosi da sottoporre a protezione. La suddetta direttiva, infatti, precisa che per le strade esistenti non oggetto di interventi di adeguamento non sussiste l'obbligo di applicare il D.M. 223/92 e di sostituire le barriere eventualmente non rispondenti alle istruzioni tecniche. Tuttavia, la stessa norma chiarisce che ciò non esime i gestori e gli enti proprietari dallo svolgimento dei compiti assegnati dall'art. 14 del Codice della Strada, in merito al controllo dell'efficienza tecnica della strada e delle sue pertinenze, tra le quali sono compresi tutti i dispositivi di ritenuta.

I tratti interessati presentano attualmente barriere di sicurezza incidentate o obsolete, oppure risultano del tutto sprovvisti di adeguate protezioni marginali. Tale livello di rischio è fortemente accentuato dalla conformazione morfologica del territorio e dall'andamento plano-altimetrico delle strade provinciali, che presentano frequentemente tracciati tortuosi e scarpate con dislivelli significativi.

La mancanza, l'inefficienza o il grave deterioramento delle barriere di sicurezza stradale comportano ripercussioni molto gravi per l'incolumità dell'utenza stradale, esponendo inoltre l'ente proprietario a responsabilità oggettive, con un considerevole rischio di incremento dei contenziosi e delle richieste risarcitorie in caso di sinistri.

In funzione delle priorità registrate sul territorio, gli interventi consisteranno, dove necessario, nella preventiva rimozione e nello smaltimento in discarica autorizzata dei vecchi elementi metallici. Successivamente, si procederà con la fornitura e la posa in opera di nuove barriere di sicurezza metalliche per bordo rilevato.

Un'attenzione particolare è stata dedicata all'inserimento nei tratti stradali ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico. Verranno fornite e installate specifiche barriere in acciaio Corten. Questa soluzione tecnica permette di coniugare le elevate prestazioni meccaniche e di contenimento richieste con un naturale processo di ossidazione, che conferisce al metallo una colorazione bruna capace di garantire un'ottimale integrazione visiva con il contesto circostante.

I lavori si articoleranno secondo il seguente prospetto:

Localizzazione	TRATTO	Comune	Tipologia di lavorazione
SP 62 Alto Corsalone Loc. Rimbocchi – km. 6+000	mt. 192,00	Chiusi della Verna	Sostituzione barriera stradale esistente con tipo N2 acciaio CORTEN
SP 310 del Bidente Loc. Passo della Calla – km. 22+500	mt. 92,00	Pratovecchio Stia	Sostituzione barriera stradale esistente con tipo H1 acciaio CORTEN
SP 72 di Lonnano Prato alle Cogne Loc. Pratovecchio – km. 1+200	mt. 56,00	Pratovecchio Stia	Sostituzione barriera stradale esistente con tipo N2 acciaio ZINCATO
SP 72 di Lonnano Prato alle Cogne Loc. Lonnano – km. 5+150	mt. 42,00	Pratovecchio Stia	Sostituzione barriera stradale esistente con tipo N2 acciaio CORTEN
SP 72 di Lonnano Prato alle Cogne Loc. Vallolmo – km. 8+000	mt. 56,00	Pratovecchio Stia	Sostituzione barriera stradale esistente con tipo N2 acciaio CORTEN
Loc. La Nave - Bibbiena	mt. 24,00	Bibbiena	Ripristino di danno localizzato di tratto di barriera stradale di sicurezza (tipologia preesistente) classe H2
Loc. Pian del Ponte - Bibbiena	mt. 22,50	Bibbiena	Ripristino di danno localizzato di tratto di barriera stradale di sicurezza (tipologia preesistente) classe H2

Il quadro economico dei lavori di cui al presente intervento risulta essere il seguente:

•

LAVORI					
a)	LAVORI A MISURA				€ 38.102,52
b)	COSTI DELLA SICUREZZA				€ 1.812,59
	Importo affidamento (a1+b)				€ 39.915,11
SOMME A DISPOSIZIONE					
1)	IVA 22% su valori e altre imposte (iva su lavori+IRAP)				€ 8.825,17
1.1)	Iva su lavori	22%	€ 8.781,32		
1.2)	Irap		€ 43,85		
4)	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE Art.113 Dlgs 50/2016 (sull'importo € 505.152,51 a+b)	2%			€ 798,30
4.1)	Incentivi funzione tecniche pari 80% da destinare al personale		€ 638,64		
4.2)	Incentivi funzione tecniche pari 20% da accantonare per progetto		€ 159,66		
5)	Arrotondamenti				€ 318,42
	Totale somme a disposizione				€ 9.941,89
	TOTALE PROGETTAZIONE ESECUTIVA				€ 49.857,00

Il presente progetto dell'importo complessivo di **€ 49.857,00** è finanziato all'interno del Decreto Ministeriale 09 agosto 2024 reg. n 216 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 243 del 16 ottobre 2024 – Scheda MIT 00080.25.AR e troverà copertura al cap. 3892 "Interventi relativi a programmi straordinari della rete viaria di province e città metropolitane E.1061, annualità 2026 del Bilancio.

Arezzo, 30 settembre 2026

Il Tecnico U.O. Casentino
Geom. Leandro Cerofolini